

VILLA DOROTEA: COBAS DENUNCIA, 'NESSUNA GARANZIA PER LAVORATORI'

30 Maggio 2013



L'AQUILA - La Confederazione dei Comitati di Base dell'Aquila denuncia quanto accaduto ai lavoratori della struttura sanitaria di Villa Dorotea (Scoppito) durante la nota vicenda dell'accordo sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e dalla proprietà della cooperativa Help Donna.

"Premesso che - si legge in una nota firmata da Giandomenico Petrollini - nessuno dei firmatari dell'accordo ha avuto il coraggio e la dignità di rispondere alle domande poste sulla stampa da questa organizzazione sindacale, si manifesta oggi quello che si era temuto ovvero l'abbandono dei lavoratori nel buio pesto del precariato".

"Infatti - prosegue - mentre verbalmente era stato assicurato dai sindacati firmatari che il passaggio dei lavoratori dalle dipendenze della solida Soc. Presidio Ospedaliero Villa Letizia Srl alla barcollante cooperativa Help Donna, sarebbe avvenuto solo se ci fosse stato l'acquisto del ramo d'azienda e se gli enti preposti (Regione/Asl) avessero prorogato la convenzione per i posti letto dei degenti, nella pratica nulla di tutto ciò è contenuto nell'accordo siglato che parla anche di semplice gestione dei servizi da parte della cooperativa nei confronti del presidio ospedaliero".

"Dunque il disegno di esternalizzazione del rapporto di lavoro che avevamo pubblicamente denunciato - conclude Petrollini - si va realizzando dopo tanto trionfalismo da parte dei firmatari: quello che si propone infatti ai lavoratori è di autolicensiarsi dalla Soc. Presidio Ospedaliero Villa Letizia Srl per essere riassunti dalla cooperativa senza alcuna garanzia. Coloro che non si dimetteranno verranno licenziati".